

Dopo la protesta dei Radicali

Manifesti abusivi, anche il Pd nel fronte anti-condono

ROMA — Cresce alla Camera il fronte del no al condono delle multe ai partiti per le affissioni abusive dei manifesti. Ieri, dopo la dichiarazione di voto contro di Giovanni Bachelet, un altro deputato del Pd, Walter Verini, ha annunciato il voto contrario: «Mi risulta che il Pd stia lavorando per superare l'emendamento, sarebbe importante perché l'emendamento-sanatoria è difficilmente votabile». Contro il sì si schiera anche l'Api di Rutelli. Donato Mosella an-

nuncia un emendamento soppresivo perché «non è tollerabile che anno dopo anno si faccia ricorso ad una sorta di "salvacondotto"». Soddisfatti i Radicali, primi a contestare il condono. «Le dichiarazioni contrarie di queste ore e gli emendamenti soppresivi annunciati da Pd, Api e Idv, che si aggiungono a quelli Radicali — spiegano il segretario Mario Staderini e Marco Cappato — fanno sperare che il voto favorevole della settimana scorsa venga ribaltato».

